



Home » Ambiente, News » Saranno presentati a Bruxelles i risultati del Progetto Life Climate ChangER

Saranno presentati a Bruxelles i risultati del Progetto Life Climate ChangER

mercoledì, 11 maggio 2016, 17:34

 Ambiente, News

 Commenta

La Regione Emilia Romagna diventa laboratorio europeo per la riduzione delle emissioni di gas serra di origine agricola e lo fa attraverso il Progetto Life Climate ChangER, che, nella sua esecuzione, in atto per il triennio 2014/2016, vede coinvolti partner di grande rappresentatività per l'intero agroalimentare nazionale e tutto il sistema di ricerca e sperimentazione regionale.

I risultati del Progetto verranno presentati in anteprima a Bruxelles, il 25 Maggio 2015 dalle ore 9.30 nell'ambito del convegno

“C'E' UN BEL CLIMA IN AGRICOLTURA: i risultati del Progetto Life Climate ChangER ed il contributo dell'agricoltura alla riduzione dei fattori clima alteranti.”

Il Progetto si pone un obiettivo importante anche alla luce del crescente allarme legato al tema del riscaldamento globale. L'obiettivo è quello della riduzione dei gas effetto serra (GHGs) mettendo a sistema le informazioni e le esperienze dei partner coinvolti e dando valore anche ad aspetti quali il risparmio idrico ed energetico, la riduzione dell'uso della chimica in agricoltura, l'introduzione di tecniche avanzate di gestione alimentare negli allevamenti e di gestione delle deiezioni zootecniche.

Il Progetto si basa su un approccio integrato che coinvolge orizzontalmente i settori vegetale e animale, le diverse colture agricole, dai cereali alla frutticoltura e le diverse filiere compresa l'industria agroalimentare e la distribuzione.

E grazie all'approccio integrato applicato al progetto Life Climate ChangE-R si stanno ponendo in applicazione tecniche di coltivazione e di allevamento che, a parità di rese produttive e qualità dei prodotti, sono in grado di ridurre la produzione di anidride carbonica (CO2) e degli altri principali gas responsabili dell'alterazione climatica.

Il grande valore aggiunto di questo importante progetto è dato dalla partecipazione di alcuni tra i più rappresentativi gruppi nazionali e internazionali dell'agroalimentare e della grande distribuzione che si stanno impegnando per valorizzare i prodotti ottenuti con i nuovi disciplinari di produzione a bassa emissione di gas serra, nei diversi contratti di fornitura o produzione. Al tempo stesso, le imprese agricole saranno incentivate attraverso il Programma di Sviluppo Rurale ad adottare le buone pratiche proposte con il Progetto.

I Partner del Progetto che, insieme alla Regione Emilia Romagna, stanno costruendo questo importante caposaldo per una agricoltura attenta al clima e alla terra sono: Barilla, Coop Italia, Granarolo, Parmareggio, Apo Conerpo, CSO ITALY e Unipeg/Inalca.

I partner scientifici del progetto sono l'Agenzia Regionale di Prevenzione e Ambiente (Arpa), il Centro Ricerche Produzioni Vegetali (Crpv) di Cesena e il Centro Ricerche Produzioni Animali (Crpa) di Reggio Emilia.

Al Progetto partecipa, inoltre, in qualità di sponsor, il Consorzio del Parmigiano-Reggiano.

I primi risultati di questo importante Progetto Europeo saranno presentati proprio a Bruxelles, nella sede europea della Regione Emilia Romagna, il 25 Maggio 2016, alle ore 9.30 con un evento/convegno che vedrà coinvolti direttamente la Regione Emilia Romagna con l'introduzione dell'Assessore all'Agricoltura Simona Caselli e anche i massimi vertici istituzionali europei con le conclusioni di Paolo De Castro Europarlamentare.

L'evento di Bruxelles sarà un'opportunità unica per presentare all'Europa l'impegno e le attività messe in campo dalla Regione Emilia Romagna per realizzare e mettere a disposizione di tutta l'agricoltura regionale, gli strumenti tecnici e di indirizzo per contribuire in modo determinante alla riduzione dei gas serra.

